



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

VISTE le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO l'art. 32, comma 2 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.P.R. 5 luglio 1995, n. 333, *“Regolamento recante norme per l'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento delle strutture amministrative dell'Avvocatura dello Stato alla disciplina prevista dall'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

VISTI la legge 7 agosto 1990 n. 241; il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; il d.lgs. 30 marzo 2001 n.165; la legge 13 agosto 2010 n. 136; la legge 6 novembre 2012 n. 190; il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato con D.A.G. n. 14 del 05 febbraio 2019, nonché il Piano della Performance della struttura amministrativa dell'Avvocatura dello Stato per il triennio 2018-2020 approvato con D.A.G. 30 luglio 2018 n. 101;

VISTI gli artt. 15 e 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.A.G. del 18.11.2016 n. 13036 con il quale è stato istituito l'Ufficio Contratti dell'Avvocatura dello Stato;

PREMESSO che mediante adesione a Convenzione Reti Locali 6 (LAN 6) l'Avvocatura dello Stato ha provveduto al cablaggio strutturato, compresa la fornitura degli apparati attivi, di tutte le sue Sedi, centrali e distrettuali, ad eccezione della distrettuale di Ancona che, all'epoca della definizione del Piano dei Fabbisogni dell'Avvocatura, era ancora in attesa di individuare la nuova sede;

CONSIDERATO che la predetta Convenzione ha esaurito il massimale assegnato e che pertanto, al fine di realizzare i lavori di cablaggio strutturato della rete anche nei nuovi locali assegnati all'Avvocatura di Ancona, si è provveduto con una separata procedura di affidamento dei lavori stessi, con esclusione della fornitura degli apparati di rete attivi, ritenuta troppo onerosa;



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

CONSIDERATO altresì che la Telecom Italia S.p.A. consente alle Amministrazioni dello Stato di acquisire sul Mercato elettronico per le Pubbliche Amministrazioni – MePA - i suddetti apparati di rete attivi alle stesse vantaggiose condizioni previste nella Convenzione Reti Locali 6 (LAN 6) ora esaurita;

VISTA la nota dell'Ufficio X C.E.D. in data 08.08.2019, e successiva integrazione del 29.08.2019, con la quale si chiede all'Ufficio Contratti di provvedere all'acquisizione di n. 2 switch di tipo 5 e di n. 2 schede aggiuntive per gli stessi, da destinare alla nuova sede di Ancona ed analoghi a quelli già acquisiti in Convenzione per tutte le altre Sedi dell'Avvocatura, oltre all'acquisizione dei servizi di installazione, configurazione, manutenzione, assistenza ed estensione della garanzia a 36 mesi per i predetti apparati;

VERIFICATO che non è attualmente attiva una convenzione Consip per l'acquisizione della suddetta fornitura;

CONSIDERATO che la spesa da impegnare, pari ad un importo presunto di € 2.600,00 (I.V.A. esclusa) grava, sul capitolo 7895 - tabella 2, di cui al decreto MEF del 31 dicembre 2018 relativo al bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019 il quale, per come dichiarato dal medesimo Ufficio X C.E.D., presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO OPPORTUNO il ricorso alla procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, a favore della Telecom Italia S.p.A. - aggiudicataria della Convenzione Reti Locali 6 (LAN 6) attualmente esaurita – la quale fornisce alle stesse condizioni vantaggiose praticate in convenzione gli apparati attivi necessari al completamento della rete per la sede di Ancona;

DATO ATTO che l'affidatario dovrà rispettare i requisiti richiesti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato con D.A.G. n. 14 del 05 febbraio 2019;

DATO ATTO che l'affidatario dovrà rilasciare il documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, reso disponibile in formato PDF editabile sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato: www.avvocaturastato.it - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Modulistica DGUE;



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Determina

- di affidare all'Ufficio Contratti, per tutto quanto citato in premessa, l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50, e successive modifiche ed integrazioni - a favore della Telecom Italia S.p.A., nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'acquisizione degli apparati di rete attivi necessari al completamento della rete per la sede di Ancona, nonché dei servizi di installazione, configurazione, manutenzione, assistenza ed estensione della garanzia a 36 mesi per i predetti apparati;
- di impegnare l'importo massimo di € 2.600,00 (I.V.A. esclusa) per la suddetta fornitura;
- di nominare responsabile del procedimento (RUP) la Dott.ssa Antonia Consiglio, in qualità di Preposto all'Ufficio X - C.E.D. di questa Avvocatura Generale;

Gli oneri derivanti dalla sottoscrizione del contratto oggetto della presente determina, gravano sul capitolo 7895 del bilancio dello Stato - esercizio finanziario 2019, il quale presenta la necessaria disponibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE